

Incontro RLS con HSE

REFETTORI-VACCINI-SORVEGLIANZE SANITARIE-INFORTUNI COVID

REFETTORI: Dopo ripetute e formali richieste dei RLS Snater (11 e 18 novembre nei Focus con HSE e 2 dicembre mail formale) oggi il servizio HSE preposto alla sicurezza dei lavoratori, ha annunciato che **entro il 22 gennaio p.v. verranno aperti i seguenti Refettori** (riscaldati, attrezzati e regolamentati secondo norme Anti Covid):

Padova Stanga , Via Pietro Donà - 2° Piano stanza 2019

Mestre, Via Torino - 2° Piano

Verona S. Michele, Via Belluzzo - 2° Piano sala ristoro ASA.

Treviso Sud, Via Dandolo - Piano Terra

Vicenza, Via Quadri - Piano Terra

Belluno, Via Barozzi - Piano Terra

Conegliano Sud, Via Einaudi 4 – Interrato

Rovigo Nord , Via Goldoni - Piano Terra

Arriveranno conferme definitive di ogni locale refezione ufficialmente accessibile. Invitiamo da subito i colleghi che li frequenteranno ad evitare assembramenti e a segnalarci eventuali problematiche.

Come RLS Snater abbiamo osservato che, analizzando i dati dei contagi in TIM suddivisi per provincia, questi gravano prevalentemente sulle province di Padova e Venezia; riteniamo opportuno per queste 2 province, l'apertura di un'altra sede.

In particolar modo abbiamo invitato all'apertura di un refettorio a Camin, coincidente con la sede del magazzino periferico, e quindi già sede di transito abituale dei TOF. Riteniamo non sostenibile motivare la mancata apertura ipotizzata in prima istanza anche da azienda, con la motivazione dei costi del riscaldamento della palazzina adiacente al magazzino che ospiterebbe il refettorio.

Abbiamo a tal proposito osservato che TIM da 10 mesi ha ridotto drasticamente ogni spesa con la chiusura delle sedi, scaricandole, senza darne il minimo ristoro, sui 32.000 dipendenti obbligati a lavorare dal proprio domicilio. Il servizio HSE si è reso disponibile a valutare l'apertura di Camin e di altri sedi dopo un confronto con Real Estate e Operation. Ricordiamo che il D.lgs 81-08 afferma che motivi di budget non possono influire sulla sicurezza.

VACCINO COVID: Contestualmente abbiamo chiesto che TIM, Azienda fornitrice di un servizio pubblico essenziale a tutto il paese, si attivi con i canali istituzionali, affinché i TOF e i lavoratori in presenza, **su base esclusivamente volontaria**, possano accedere in via prioritaria alle campagne di vaccinazioni anti COVID.

SORVEGLIANZA SANITARIA: Abbiamo segnalato nuovamente il discutibile servizio di Sorveglianza Sanitaria offerto dai medici competenti gestiti e forniti da Contractor, che effettuano la visita alla persona senza conoscerne la storia perché non dispongono del fascicolo sanitario del dipendente, né delle prescrizioni già in essere. Il dipendente, la persona, si trova costretto a dover ricostruire e ripercorrere ogni volta gli eventi.

INFORTUNIO COVID: Abbiamo chiesto se l'Azienda segnali all'INAIL i contagiati COVID, almeno tra coloro che lavorano in presenza, per l'apertura dell'eventuale infortunio sul lavoro. HSE ha affermato che HRS apre sistematicamente la denuncia di Infortunio Covid per tutti i contagiati.

Abbiamo chiesto se l'azienda informi e fornisca ai colleghi contagiati la documentazione relativa all'apertura dell'infortunio COVID, poiché ad oggi non abbiamo evidenze (siamo in attesa di risposta).

Tale documentazione è importante nei casi in cui la malattia lasci strascichi sulla salute della persona che necessitino di ulteriori cure; qualora l'infortunio sul lavoro venisse riscontrato, le spese sarebbero infatti a carico INAIL.

Le RLS SNATER Veneto, Alberto Luisi e Sabrina Saccarola